



COMUNE DI ARCO  
PROVINCIA DI TRENTO

L'applicazione del presente disciplinare viene momentaneamente sospesa  
per le motivazioni e nei modi indicati  
nella deliberazione della Giunta comunale n. 41 di data 7 aprile 2009



*Comune della Città di Arco*

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41  
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL "DISCIPLINARE RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 50 DI DATA 8 APRILE 2008", LIMITATAMENTE ALLE OPERE COMPRESSE NELLA "MANOVRA FINANZIARIA 2009".**

L'anno **duemilanove**, il giorno **sette** del mese di **aprile** alle ore **15.10**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

**GIUNTA COMUNALE**

sono presenti:

Veronesi Renato	Sindaco	NO
Joerg Josef	Vice-Sindaco	SI
Angelini Roberta	Assessore	SI
Bresciani Stefano	Assessore	SI
Morandi Ruggero	Assessore	NO
Remondini Vilma	Assessore	SI
Ricci Tomaso	Assessore	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **dott. Joerg Josef, Vice Sindaco**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Sospensione dell'efficacia del "Disciplinare relativo alle procedure di affidamento di lavori pubblici, approvato con deliberazione giuntale n. 50 di data 8 aprile 2008", limitatamente alle opere comprese nella "manovra finanziaria 2009".**

Relazione.

Con deliberazione n. 50 di data 8 aprile 2008, esecutiva in data 21 aprile 2008, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare relativo alle procedure di affidamento di lavori pubblici".

Tale disciplinare, avente lo scopo di supportare l'azione operativa e gestionale degli uffici preposti alle procedure di gara con degli indirizzi e dei criteri puntuali in materia di individuazione del contraente, è stato regolarmente applicato fino ad oggi.

Con nota prot. n. 1139/09-FL.100 di data 30 gennaio 2009, ns. prot. n. 2606 di data 4 febbraio 2009, l'Assessore provinciale all'Urbanistica ed Enti locali, dott. Mauro Gilmozzi ha comunicato la "manovra finanziaria 2009", che si connota per una forte azione di contrasto alla crisi finanziaria ed economica che coinvolge l'intera economia.

In tal senso sul bilancio provinciale del 2009 è stato attivato, tra le altre cose, il "Fondo anticongiunturale" destinato agli investimenti degli Enti Locali, per sostenere in via prioritaria le spese finalizzate a completamenti e manutenzioni del patrimonio comunale di immediata cantierabilità, volte al miglioramento dell'efficienza energetica e all'innovazione tecnologica.

Nello specifico i principi fondamentali che orientano la manovra anticongiunturale in parola sono i seguenti:

- rapida realizzabilità degli interventi, in termini di apertura in tempi brevi dei cantieri per la realizzazione degli investimenti, tempestiva trasformazione delle risorse in effettivi flussi di pagamento a favore dei beneficiari, in particolare dei cittadini e delle imprese, semplificazione dei procedimenti amministrativi e riduzione dei tempi di risposta della pubblica amministrazione;
- selettività degli interventi, privilegiando quelli con elevato impatto sull'economia locale;
- coinvolgimento delle imprese locali, ossia le dimensioni e le caratteristiche degli interventi devono essere tali da interessare in via prevalente ambiti di operatività e specializzazione delle imprese operanti sul territorio provinciale;
- temporaneità degli interventi di carattere anticongiunturale.

Al Comune di Arco è stato attribuito un ammontare complessivo di massa spendibile pari ad euro 2.093.008,43.-, finanziati dalla Provincia nella misura dell'80%, per un importo complessivo pari all'importo arrotondato di euro 1.675.000,00, mentre il rimanente 20% rimane a carico del Comune.

Alla luce di quanto sopra si è provveduto ad individuare una serie di interventi straordinari immediatamente cantierabili per una massa spendibile complessiva di euro 2.094.000,00 il cui inserimento in bilancio comporta una maggiore spesa di parte straordinaria di euro 1.675.000,00 (interamente finanziati dal contributo PAT tramite il fondo anticongiunturale), per i quali è stata predisposta un'apposita variazione al bilancio di previsione del 2009 che sarà posta all'approvazione del prossimo Consiglio comunale.

Tenendo conto che la Provincia autonoma di Trento, per la consegna dei lavori compresi nella manovra straordinaria sugli investimenti, ha fissato il termine perentorio del 31 luglio 2009, si ritiene opportuno, solamente per le opere comprese nel piano comunale anticongiunturale, disapplicare il Disciplinare approvato con la deliberazione giuntale n. 50/2008 ed applicare in senso stretto le disposizioni dettate dalla Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, così come modificata dalla Legge provinciale di data 15 dicembre 2004 n. 10 e ciò al fine di:

- velocizzare le operazioni di individuazione delle ditte da invitare alle gare (solamente lavori in economia), la predisposizione delle lettere di invito, le procedure di gara, la redazione dei relativi verbali, la verifica del possesso dei requisiti e di assenza di cause ostative in capo alle ditte aggiudicatarie dei lavori medesimi, la preparazione e stipulazione dei contratti e, quindi, in definitiva per garantire la consegna dei lavori entro il termine perentorio del 31 luglio 2009;
- coinvolgere le imprese locali, in modo tale che gli effetti moltiplicativi delle spese d'investimento, per la realizzazione di opere pubbliche ricomprese nelle manovra anticongiunturale, rimangano circoscritti prevalentemente all'interno del sistema locale.

Quanto sopra, naturalmente, comporterà in ogni caso il pieno rispetto dei principi di tutela della concorrenza e della parità di trattamento durante le procedure di gara, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione della pubblica amministrazione.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

premesso quanto sopra,

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il decreto n. 90 di data 1° aprile 2009 con il quale il Sindaco ha attribuito all'arch. Bianca Maria Simoncelli, l'incarico dirigenziale dell'Area Tecnica Comunale con effetto immediato ed alle condizioni e termini indicati;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal dirigente dell'area tecnica, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di disapplicare, per le motivazioni espresse in premessa, il “Disciplinare relativo alle procedure di affidamento di lavori pubblici”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 di data 8 aprile 2008, esecutiva in data 21 aprile 2008, limitatamente alle opere rientranti nella manovra anticongiunturale prevista dalla finanziaria 2009, per le quali l'Amministrazione comunale deve garantire la cantierabilità entro il 31 luglio 2009, a pena di decadenza della contribuzione provinciale concessa;

2. di applicare, per le opere comprese nella manovra anticongiunturale, con specifico riferimento alle procedure di affidamento di lavori pubblici, le disposizioni dettate dalla Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, così come modificata dalla Legge provinciale di data 15 dicembre 2004 n. 10 e dal relativo Regolamento di attuazione;
3. precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;
  - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 06 dicembre 1971, n. 1034;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**LA GIUNTA COMUNALE**, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to dott. Joerg Josef

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Rolando Mora

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **10/04/2009** al **20/04/2009**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Rolando Mora

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07/04/2009**

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.
- dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Rolando Mora

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Arco li **23/04/2009**

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Rolando Mora





COMUNE DI ARCO  
PROVINCIA DI TRENTO

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLE PROCEDURE  
DI AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI**

Approvato ed allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 50 di data 8 aprile 2008

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Cristina Bronzini

IL PRESIDENTE  
F.to Renato Veronesi

Per copia conforme all'originale  
in carta libera per uso amministrativo  
Arco, 21 aprile 2008

Il Vicesegretario generale  
dott.ssa Cristina Bronzini

## **Procedure di affidamento di lavori pubblici.**

### **SCHEDA N. 1**

- Importo dei lavori:** da 0 a 20.000,00 euro.
- Sistema di esecuzione:** in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93.
- Procedura di affidamento:** trattativa diretta.
- Requisiti di partecipazione:** iscrizione alla C.C.I.A.A..
- Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi del combinato disposto dall'art. 39 della L.P. 26/93 e dall'art. 82, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e precisamente:
- a) per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;
  - b) per i contratti da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;
  - c) per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari.
- Forme di pubblicità:** Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme di pubblicità a norma dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEDA N. 2

- Importo dei lavori:** da 20.000,00 a 50.000,00 euro.
- Sistema di esecuzione:** in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93.
- Procedure di affidamento:** trattativa diretta o, qualora ritenuto opportuno o conveniente per il Comune, gara ufficiosa o sondaggio informale, con invito di almeno 5 ditte ritenute idonee, facendo riferimento ai nominativi degli operatori economici ricompresi nell'albo dei fornitori del Comune di Arco, istituito nell'ambito del "*Sistema Qualità*".  
Si precisa che l'iscrizione degli operatori economici nell'albo di cui sopra viene formalizzata, mediante semplice istanza promossa dagli interessati all'Amministrazione comunale.
- Requisiti di partecipazione:** iscrizione alla C.C.I.A.A..
- Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi del combinato disposto dall'art. 39 della L.P. 26/93 e dall'art. 82, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e precisamente:
- a) per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;
  - b) per i contratti da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;
  - c) per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari.
- Forme di pubblicità:** Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme di pubblicità a norma dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEDA N. 3

**Importo dei lavori:** da 50.000,00 a 100.000,00 euro.

**Sistema di esecuzione:** in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93.

**Procedure di affidamento:** gara ufficiosa o sondaggio informale, da espletarsi con un numero di ditte ricompreso da un minimo di 5 ad un massimo di 10, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

La selezione delle ditte dovrà avvenire sulla base:

1. delle richieste d'invito formulate dagli interessati dotati dei necessari requisiti, con riferimento alla procedura specifica o alla generalità degli appalti.

Il numero degli operatori economici formulanti la richiesta d'invito da selezionare, non potrà comunque superare le cinque unità.

Qualora le richieste pervenute siano superiori a 5, si procederà mediante il sorteggio.

Per una lettura immediata, quanto sopra viene schematizzato nella tabella che segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi di operatori economici formulanti richiesta d'invito da selezionare</b>
≤ 5	numero richieste pervenute
> 5	5

2. dei nominativi ricompresi nell'albo dei fornitori del Comune di Arco, istituito nell'ambito del "Sistema Qualità".

Si precisa che l'iscrizione degli operatori economici nell'albo di cui sopra viene formalizzata, mediante semplice istanza promossa dagli interessati all'Amministrazione comunale.

La selezione degli operatori economici dall'albo dei fornitori del Comune di Arco verrà effettuata nella logica di integrare il numero degli operatori economici selezionati in base alle richieste di cui al punto 1, al fine di garantire la più ampia espressione del principio della concorrenza, come segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi appartenenti all'albo dei fornitori da selezionare</b>
≤ 5	5
> 5	5

Successivamente all'invio agli operatori economici della lettera d'invito, qualora pervenissero ulteriori richieste di partecipazione alla procedura avviata da parte di operatori economici non selezionati, il dirigente valuterà, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e di quello di libera concorrenza, l'opportunità di estendere la partecipazione agli ulteriori richiedenti.

Con l'eventuale selezione degli operatori economici successiva all'inoltro della lettera d'invito, il numero delle ditte invitate alla procedura di gara, nel complesso non potrà comunque superare 10 unità.

**Requisiti di partecipazione:** iscrizione alla C.C.I.A.A.

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi del combinato disposto dall'art. 39 della L.P. 26/93 e dell'art. 82, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006, con possibilità di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/93, dell'art. 24 del relativo Regolamento di attuazione e dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

**Forme di pubblicità:** Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme di pubblicità a norma dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEDA N. 4

**Importo dei lavori:** da 100.000,00 a 300.000,00 euro,

**Sistema di esecuzione:** in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93.

**Procedure di affidamento:** gara ufficiosa o sondaggio informale, da espletarsi con un numero di ditte ricompreso da un minimo di 10 ad un massimo di 15, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

La selezione delle ditte dovrà avvenire sulla base:

1. delle richieste d'invito formulate dagli interessati dotati dei necessari requisiti, con riferimento alla procedura specifica o alla generalità degli appalti.

Nel caso in cui il numero delle richieste d'invito sia inferiore a sei ( $\leq 5$ ), si procederà ad inoltrare la lettera d'invito a tutti i richiedenti; nel caso in cui le richieste dovessero risultare ricomprese tra sei e quindici (tra 6 e 15), la selezione degli operatori da invitare verrà estesa, mediante sorteggio, a cinque richieste; per un numero di richieste pervenute superiore a quindici si procederà a selezionarne, mediante sorteggio, dieci.

Per una lettura immediata, quanto sopra viene schematizzato nella tabella che segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi di operatori economici formulanti richiesta d'invito da selezionare</b>
$\leq 5$	numero richieste pervenute
$> 5 \leq 15$	5
$> 15$	10

2. dei nominativi ricompresi nell'albo dei fornitori del Comune di Arco, istituito nell'ambito del "Sistema Qualità".

Si precisa che l'iscrizione degli operatori economici nell'albo di cui sopra viene formalizzata, mediante semplice istanza promossa dagli interessati all'Amministrazione comunale.

La selezione degli operatori economici dall'albo dei fornitori del Comune di Arco verrà effettuata nella logica di integrare il numero degli operatori economici selezionati in base alle richieste di cui al punto 1, al fine di garantire la più ampia espressione del principio della concorrenza, come segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi appartenenti all'albo dei fornitori da selezionare</b>
≤ 5	10
> 5 ≤ 15	10
> 15	5

Successivamente all'invio agli operatori economici della lettera d'invito, qualora pervenissero ulteriori richieste di partecipazione alla procedura avviata da parte di operatori economici non selezionati, il dirigente valuterà, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e di quello di libera concorrenza, l'opportunità di estendere la partecipazione agli ulteriori richiedenti.

Con l'eventuale selezione degli operatori economici successiva all'inoltro della lettera d'invito, il numero delle ditte invitate alla procedura di gara, nel complesso non potrà comunque superare 15 unità.

**Requisiti di partecipazione:** iscrizione alla C.C.I.A.A. o, qualora l'importo dei lavori sia superiore a 150.000,00, l'attestazione SOA.

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi determinato del combinato disposto dall'art. 39 della L.P. 26/93 e dell'art. 82, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006, con possibilità di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/93, dell'art. 24 del relativo Regolamento di attuazione e dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

**Forme di pubblicità:**

- 1) avviso di preinformazione → nessuna
- 2) avviso/bando di gara → nessuna
- 3) avviso sui risultati della procedura di affidamento da pubblicarsi:
  - all'albo comunale;
  - sul "profilo di committente" della stazione appaltante;

Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme aggiuntive di pubblicità, ai sensi dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEMA N. 5

**Importo dei lavori:** da 300.000,00 a 500.000,00 euro.

**Sistema di esecuzione:** economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93.

**Procedure di affidamento:** gara ufficiosa o sondaggio informale, da espletarsi con un numero di ditte ricompreso da un minimo di 15 ad un massimo di 20, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

La selezione delle ditte dovrà avvenire sulla base:

1. delle richieste d'invito formulate dagli interessati dotati dei necessari requisiti, con riferimento alla procedura specifica o alla generalità degli appalti.

Nel caso in cui il numero delle richieste d'invito sia inferiore a sei ( $\leq 5$ ), si procederà ad inoltrare la lettera d'invito a tutti i richiedenti; nel caso in cui le richieste dovessero risultare ricomprese tra sei e quindici (tra 6 e 15), la selezione degli operatori da invitare verrà estesa, mediante sorteggio, a cinque richieste; per un numero di richieste pervenute superiore a quindici si procederà a selezionarne, mediante sorteggio, quindici. Per una lettura immediata, quanto sopra viene schematizzato nella tabella che segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi di operatori economici formulanti richiesta d'invito da selezionare</b>
$\leq 5$	numero richieste pervenute
$> 5 \leq 15$	5
$> 15$	15

2. dei nominativi ricompresi nell'albo dei fornitori del Comune di Arco, istituito nell'ambito del "Sistema Qualità".  
Si precisa che l'iscrizione degli operatori economici nell'albo di cui sopra viene formalizzata, mediante semplice istanza promossa dagli interessati all'Amministrazione comunale.

La selezione degli operatori economici dall'albo dei fornitori del Comune di Arco verrà effettuata nella logica di integrare il numero degli operatori economici selezionati in base alle richieste di cui al punto 1, al fine di garantire la più ampia espressione del principio della concorrenza, come segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi appartenenti all'albo dei fornitori da selezionare</b>
< = 5	15
> 5 ≤ 15	10
> 15	5

Successivamente all'invio agli operatori economici della lettera d'invito, qualora pervenissero ulteriori richieste di partecipazione alla procedura avviata da parte di operatori economici non selezionati, il dirigente valuterà, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e di quello di libera concorrenza, l'opportunità di estendere la partecipazione agli ulteriori richiedenti.

Con l'eventuale selezione degli operatori economici successiva all'inoltro della lettera d'invito, il numero delle ditte invitate alla procedura di gara, nel complesso non potrà comunque superare 20 unità.

**Requisiti di partecipazione:** attestazione SOA.

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi del combinato disposto dall'art. 39 della L.P. 26/93 e dell'art. 82, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006, con possibilità di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/93, dell'art. 24 del relativo Regolamento di attuazione e dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

**Forme di pubblicità:** 1) avviso di preinformazione: l'invito dovrà essere preceduto dalla pubblicazione di un avviso informativo, da esporre all'Albo comunale per almeno 7 giorni, con il quale l'Amministrazione porta a conoscenza gli operatori economici della volontà di dare corso alla realizzazione dell'opera.

L'avviso informativo in questione ha quale scopo quello di consentire alle ditte interessate, aventi i requisiti prescritti dalla legge, di manifestare l'interesse alla realizzazione dell'intervento;

2) avviso/bando di gara → nessuna

3) avviso sui risultati della procedura di affidamento da pubblicarsi:

- all'albo comunale;

- sul "profilo di committente" della stazione appaltante;

Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme aggiuntive di pubblicità, ai sensi dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEDA N. 6

**Importo dei lavori:** da 500.000,00 a 1.000.000,00 euro.

**Sistema di esecuzione:** appalto, ai sensi dell'art. 29 della L.P. 26/93.

**Procedure di affidamento:** procedura negoziata, previo confronto concorrenziale tra almeno 30 ditte invitate, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/93.

L'invito di gara dovrà essere preceduto dall'avviso di preinformazione meglio descritto nell'ambito delle "forme di pubblicità" e dovrà essere esteso ad un numero di operatori economici ricompreso tra un minimo di 20 ed un massimo di 25, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

La selezione delle ditte dovrà avvenire sulla base:

1. delle richieste d'invito formulate dagli interessati dotati dei necessari requisiti, con riferimento alla procedura specifica o alla generalità degli appalti.

Nel caso in cui il numero delle richieste d'invito sia inferiore a sedici ( $\leq 15$ ), si procederà ad inoltrare la lettera d'invito a tutti i richiedenti; nel caso in cui le richieste dovessero risultare superiori a quindici ( $> 15$ ), la selezione degli operatori da invitare verrà estesa, mediante sorteggio, a 15 richieste.

Per una lettura immediata, quanto sopra viene schematizzato nella tabella che segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi di operatori economici formulanti richiesta d'invito da selezionare</b>
$\leq 15$	numero richieste pervenute
$> 15$	15

2. dei nominativi ricompresi nell'albo dei fornitori del Comune di Arco, istituito nell'ambito del "Sistema Qualità".

Si precisa che l'iscrizione degli operatori economici nell'albo di cui sopra viene formalizzata, mediante semplice istanza promossa dagli interessati all'Amministrazione comunale.

La selezione degli operatori economici dall'albo dei fornitori del Comune di Arco verrà effettuata nella logica di integrare il numero degli operatori economici selezionati in base alle richieste di cui al punto 1, al fine di garantire la più ampia espressione del principio della concorrenza, come segue:

<b>numero richieste pervenute prima dell'invio della lettera d'invito</b>	<b>numero nominativi appartenenti all'albo dei fornitori da selezionare</b>
≤ 15	10
> 15	10

Successivamente all'invio agli operatori economici della lettera d'invito, qualora pervenissero ulteriori richieste di partecipazione alla procedura avviata da parte di operatori economici non selezionati, il dirigente valuterà, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e di quello di libera concorrenza, l'opportunità di estendere la partecipazione agli ulteriori richiedenti.

Con l'eventuale selezione degli operatori economici successiva all'inoltro della lettera d'invito, il numero delle ditte invitate alla procedura di gara, nel complesso non potrà comunque superare 25 unità.

**Requisiti di partecipazione:** attestazione SOA.

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/93, dell'art. 24 del relativo Regolamento di attuazione e dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

**Forme di pubblicità:** 1) avviso di preinformazione: l'invito dovrà essere preceduto dalla pubblicazione di un avviso informativo, da esporre all'Albo comunale per almeno 7 giorni, con il quale l'Amministrazione porta a conoscenza gli operatori economici della volontà di dare corso alla realizzazione dell'opera.

L'avviso informativo in questione ha quale scopo quello di consentire alle ditte interessate, aventi i requisiti prescritti dalla legge, di manifestare l'interesse alla realizzazione dell'intervento;

2) avviso/bando di gara → nessuna

3) avviso sui risultati della procedura di affidamento da pubblicarsi:

- all'albo comunale;

- sul "profilo di committente" della stazione appaltante.

Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme aggiuntive di pubblicità, ai sensi dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

## Procedure di affidamento di lavori pubblici.

### SCHEDA N. 7

**Importo dei lavori:** da 1.000.000,00 all'importo corrispondente alla soglia di rilevanza comunitaria.

**Sistema di esecuzione:** appalto, ai sensi dell'art. 29 della L.P. 26/93.

**Procedure di affidamento:** procedura ristretta, ai sensi degli artt. 31 e 32 della L.P. 26/93.  
I soggetti da invitare alla procedura di gara sono quelli che hanno presentato domanda di partecipazione e che sono in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

A mente e a norma dell'art. 38 della L.P. 26/93, qualora pervengano richieste d'invito in numero inferiore a 10, l'Amministrazione comunale provvederà ad integrare gli inviti sino a raggiungere il numero minimo di 10.

Qualora i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione siano in numero superiore a 30, il numero delle ditte da invitare dovrà corrispondere al 30 per cento dei candidati in possesso dei predetti requisiti arrotondato per eccesso al numero pari e comunque non inferiore a 30.

L'Amministrazione procede alla scelta delle imprese da invitare, per metà sulla base di criteri non discriminatori stabiliti dal regolamento di attuazione della L.P. 26/93 (migliore idoneità dimensionale e tipologica) e per metà tramite sorteggio.

**Requisiti di partecipazione:** attestazione SOA.

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, fermo restando che ai fini dell'individuazione delle offerte anomale si applicano i criteri di cui all'art. 40 della L.P. 26/93, all'art. 24 del relativo Regolamento di attuazione e all'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

**Forme di pubblicità:**

- 1) avviso di preinformazione → nessuna
- 2) bando di gara da pubblicarsi:
  - sul "profilo di committente" della stazione appaltante;
  - all'albo comunale;
  - sul B.U.R., per lavori di importo superiore ai 2.000.000,00 di ecu;
- 3) avviso sui risultati della procedura di affidamento da pubblicarsi:
  - all'albo comunale;
  - sul "profilo di committente" della stazione appaltante;
  - sul B.U.R..

Il Comune di Arco si riserva di dare corso a forme aggiuntive di pubblicità, ai sensi dell'art. 66, comma 15, del D.Lgs. 163/2006.

Sono altresì ammesse deroghe alle procedure di affidamento per le fattispecie di cui all'art. 56 e 57 del Decreto legislativo 163/2006 e per gli interventi di somma urgenza, di cui all'art. 53 della L.P. 26/93.

L'Amministrazione si riserva, qualora ricorrano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche, di dare corso alla realizzazione di opere pubbliche, mediante concessione, appalto concorso ovvero appalto di progettazione ed esecuzione delle opere (appalto integrato), ai sensi della normativa vigente.

Gli appalti di opere al di sopra della soglia comunitaria dovranno essere espletati nel rispetto delle previsioni o indirizzi contenuti nella direttiva comunitaria 2004/18/CEE e della parte II<sup>^</sup>, titolo 1, del Decreto legislativo 163/2006.

LC/SS  
T:\Tecnico\2008\Sonia\varie\prospetto riassuntivo appalti - 2 aprile 2008.doc